

## IMPERDIBILE INCONTRO CON L'AUTORE

di Paola Cerana



Penso sia il sogno di ognuno poter incontrare, almeno una volta nella vita, l'autore di un libro che ci ha coinvolto particolarmente. Guardarlo in viso, stringergli la mano e magari potergli rivolgere qualche timida domanda, per scoprire il segreto del fascino nascosto tra le righe che ci hanno tanto emozionato.

Per ora io devo rimandare l'appuntamento con questo sogno, anche se non smetto di crederci, ma chi avesse la ventura di trovarsi a Roma, durante il mese di Ottobre, sappia che in diverse librerie della città sarà presentata la nuova edizione di "Sul treno di Babele, sognando Broadway". E' un romanzo sorprendente, che mi ha fatta

innamorare, di cui ho già raccontato in un mio precedente articolo. In realtà trovo sia riduttivo tentare di riassumere in poche parole questo libro perché, come è scritto nella bella prefazione di Marco Gatto, "è davvero un viaggio alla ricerca di qualcosa, o, come voleva György Lukács, un'epopea verso il senso ultimo della nostra identità. ... è un romanzo multiforme, livellato su piani diversi, che ricorda inevitabilmente le architetture de *Il nome della rosa* di Umberto Eco .... Probabilmente, si può parlare di romanzo postmoderno."

Più modestamente, da appassionata ammiratrice e non certo da critica letteraria, io direi che è un libro con un'anima, da bere fino all'ultimo sorso, che scivola piacevolmente dentro e che prende il colore e il sapore di chi lo assaggia. Perciò mi limito a consigliarne la lettura, perché è raro imbattersi in una storia che inviti a sognare e riflettere insieme, con una prosa gustosa e originale.

Le presentazioni nelle librerie saranno animate dagli interventi dell'Autore, Vittorio Salvati che, come sempre, accenderà l'atmosfera con la sua contagiosa simpatia. Se sulla carta "la lingua di Salvati scivola come l'olio e, a tratti, sembra parodizzare se stessa", come è scritto nella prefazione, a maggior ragione è un privilegio ascoltarlo dissertare sulle infinite cose del mondo, con la sua raffinata pensosa leggerezza, che fa di lui un oratore perfetto. Come un serpente di fronte al flauto magico il pubblico resterà incantato e non potrà uscire dalla libreria senza almeno una copia del romanzo sottobraccio, con tanto di dedica, autografo e, soprattutto, con somma gioia del libraio.

Vittorio Salvati è anche autore di "Se ci diamo del tu il bacio viene meglio", una deliziosa raccolta di epigrammi e pensieri d'amore di un poeta prosatore, dedicata agli innamorati, ai romantici e a tutti gli altri. Un libro che fa venir voglia di innamorarsi anche a chi non lo è, e che fa battere più forte il cuore a chi già lo è. Ma è talmente dirompente la fantasia di questo scrittore che sorprenderà presto tutti con altre stuzzicanti pubblicazioni e altrettante presentazioni, cui spero di poter partecipare anch'io per trasformare un sogno in realtà e incontrare, finalmente, colui che riesce a farmi volare semplicemente con le parole.